

**CONSORZIO A.T.O. DI SIRACUSA**  
*Servizio Idrico Integrato*

**DELIBERA COMMISSARIALE**

N. 24 del 26/09/2017

**OGGETTO:** Approvazione relazione dell'Organo esecutivo alla rendiconto di gestione anno 2016  
– Approvazione schema di rendiconto anno 2016.

Partecipa il Segretario Verbalizzante

Dottor Velletri Capo Ufficio

Ai sensi dell'art. 55,5° comma, della  
legge n. 142 dell'8/6/1990, si attesta  
la copertura finanziaria della spesa  
Lì \_\_\_\_\_

Il Responsabile  
del Servizio Finanziario  
f.to Spagnoletti

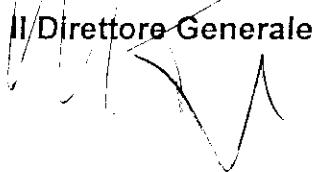
**CONSORZIO A.T.O. DI SIRACUSA**  
*Servizio Idrico Integrato*

**Proposta di Deliberazione**

Oggetto: Approvazione relazione dell'Organo esecutivo alla rendiconto di gestione anno 2016 –  
Approvazione schema di rendiconto anno 2016.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991,n. 48 e art. 12 L.R. 30/2000 si esprime  
parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Addì, 26/09/2012

Il Direttore Generale  


Si da atto che la retroscritta proposta non comporta, né direttamente né  
indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuni degli aspetti contabili, finanziari e  
fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è  
necessario in quanto si risolverebbe in un atto inutile.

Addì,

Il Responsabile

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991,n. 48 e  
art. 12 L.R. 30/2000 si esprime parere  
ordine alla regolarità contabile;  
L'importo della spesa è previsto nelle  
schema di bilancio sugli stanziamenti  
consolidati

Motivazione  
parere  
contrario:  
dell'eventuale

Addì 26/09/2012

Il Responsabile  
del Servizio Finanziario  


**Premesso** che in data 13 novembre 2003 fra i comuni della Provincia di Siracusa e l'ente Provincia Regionale di Siracusa è stato costituito un consorzio per la gestione del servizio idrico integrato nell'ambito provinciale di Siracusa;

-Che tale Consorzio è disciplinato dalle regole dettate dallo statuto allegato all'atto costitutivo del 13/11/2003 e dal dlgs 267/2000;

-Che per trasparenza di programmazione, di gestione e di dimostrazione dei risultati, sono stati utilizzati i modelli di contabilità in uso presso i comuni;

**Vista** la legge regionale 2/2013 con la quale viene disposto che le autorità d'ambito dei servizi idrici integrati sono poste in liquidazione e che con successiva legge regionale le funzioni delle Autorità d'ambito saranno trasferite ai comuni;

**Visto** che le operazioni di chiusura e di liquidazione dei consorzi avrebbero dovuto concludersi entro 6 mesi dall'entrata in vigore della legge;

**Vista** la circolare esplicativa n. 2/2013 dell'Assessorato regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità, contenente direttive per i Commissari straordinari e liquidatori delle soppresse Autorità d'Ambito del servizio idrico integrato in Sicilia;

**Vista** la direttiva dell'Assessorato regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità prot. 28045 del 9/7/2013 con la quale viene chiarito che le Autorità d'Ambito "continueranno la loro attività di gestione ordinaria e di liquidazione, avvalendosi della struttura esistente, almeno per ulteriori 90 giorni a decorrere dalla pubblicazione della presente direttiva e comunque non oltre la pubblicazione del disegno di legge che andrà a riordinare la materia";

**Visto** il Decreto dell'Assessore regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità n. 1502 dell'11 settembre 2013 che dispone: "sono riconfermati nelle funzioni Commissari straordinari e liquidatori delle Autorità d'ambito del servizio idrico in Sicilia attualmente in carica, con effetto ex tunc, sino all'entrata in vigore della normativa regolatrice del settore al fine di provvedere alla gestione ordinaria dell'ente ed agli adempimenti connessi alla relativa liquidazione;

**Vista** la comunicazione dell'Assessorato Regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità n. 51280 del 17/12/2014, che chiarisce come la nomina di Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Siracusa comporti anche l'incarico di Commissario Straordinario e Liquidatore del Consorzio ATO idrico 8 di Siracusa e che gli stessi devono provvedere contemporaneamente alla gestione ordinaria dell'ente ed agli adempimenti connessi alla relativa liquidazione secondo le direttive emanate da competente Assessorato regionale;

**Vista** la legge regionale n 19 del 11/8/2015 di disciplina delle risorse idriche, che all'art. 5 co. 2, dispone che le funzioni dei Commissari straordinari e liquidatori delle soppresse Autorità d'ambito coincidenti con i commissari straordinari di cui alle legge regionale 27/3/2013 n 7 in ciascun ATO di ciascuna provincia sono prorogate sino alla costituzione delle nuove autorità d'Ambito e che pertanto gli stessi continuano ad avvalersi del personale in servizio presso le soppresse autorità d'ambito;

**Visto** il decreto del 9/8/2016 prot Regione 573/GAB con il quale Il Presidente della Regione Siciliana ha nominato Commissario del Libero Consorzio di Siracusa il Dr. Giovanni Arnone;

Visto il verbale del 18 agosto 2016 prot. 331 di insediamento del Commissario Dr. Giovanni Arnone;

**Vista** la Circolare dell'Assessore regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità prot. 1369 /gab del 7/3/2016 con oggetto: "Riorganizzazione del servizio idrico integrato in Sicilia articolo 3 commi 2 e 3 lett. a), della legge 11 agosto 2015 n. 19 - Attuazione + Circolare interpretativa."

**Vista** la Circolare dell'Assessore regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità prot. n. 7394 del 22/11/2016 con oggetto: Riorganizzazione del servizio idrico integrato in Sicilia - Assemblee territoriali idriche - Subentro nelle funzioni già esercitate dalle Autorità d'Ambito Ottimale in liquidazione - Atto di indirizzo.

**Vista** la Circolare dell'Assessore regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità prot n. 4586 del 18/05/2017 con oggetto: Riorganizzazione de. servizio idrico integrare Sicilia - Legge regionale 11 agosto 2015, n.19 - Sentenza della Corte Costituzionale n.93 de. 4 maggio 20,7 - Adempimenti delle Assemblee Territoriali Idriche - Atto di indirizzo.

**Visto** il bilancio di previsione per l'anno 2016 approvato dal Commissario Straordinario e Liquidatore con deliberazione atto del 14/7/2017 n. 22;

**Visto** che al citato bilancio di previsione non sono state apportate variazioni;

**Visto** il dlgs 267/2000, articolo 227 rubricato Rendiconto della gestione che recita:  
*"1. La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.*

*2. Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità."*

Visto il comma 4 dell'art 11 del Dlgs 118/2011 che prevede l'allegazione al rendiconto dei seguenti documenti:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- j) ... il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k)... il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

**Visto** il comma 6 dell'art 11 del Dlgs 118/2011 che prevede:

*La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura*

dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escusione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Visto il Dlgs 267/2000, art 227 comma 5. che prevede:

"Al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed i seguenti documenti:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei

*bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;*

- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;*
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio."*

**Visto** l'elenco dei residui attivi e passivi per i quali sono state eseguite le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Visto che con gli stessi provvedimenti dei responsabili dei servizi sono stati individuati i residui mantenuti, quelli stralciati, dando atto che la quota dei residui attivi dichiarati di dubbia e difficile esazione è calcolata in riferimento a criteri oggettivi forniti dal principio contabile 4.2 sulla base della media dei rapporti degli incassi degli ultimi cinque anni salvo quanto si dirà in seguito e che non sono stati individuati residui attivi o passivi da reimputare per variazione di inesigibilità;

Circa la inesigibilità delle somme che il consorzio deve incassare nei confronti della curatela del fallimento di SAI 8 Spa per € 4.562.895,03, è stato disposto un accantonamento al FCDE per soli 2 milioni (importo inferiore a quello che sarebbe necessario in riferimento al trend degli incassi degli ultimi 5 anni) poiché il consorzio si è cautelato a correlare le ingenti somme da pagare ai comuni per rimborso quote annuali dei mutui e delle passività pregresse con le somme provenienti dalla curatela. Il debito che il consorzio ha riconosciuto nei confronti dei comuni verrà pagato quando le somme saranno incassate.

**Visti** i conti degli agenti contabili presentati dal tesoriere consortile Credito Siciliano e dall'economista consortile;

**Visto** che per l'avvio della contabilità economico patrimoniale è stato redatto un conto del patrimonio finale 2015 riclassificato con le indicazioni di cui al principio contabile allegato 4.3 al dlgs 118/2011;

Visto gli schemi di conto del bilancio 2016 con allegato il conto economico ed il conto del patrimonio che riporta le risultanze dei fatti gestionali e delle risultanze della citata riclassificazione;

**Visto** che nella tabella dimostrativa del risultato di amministrazione il Consorzio non ha fondi vincolati;

**Visto** che il riaccertamento ordinario non ha portato a reimputazione di entrate e di spese

**Visto** che sono stati adottati i seguenti atti propedeutici al presente provvedimento:

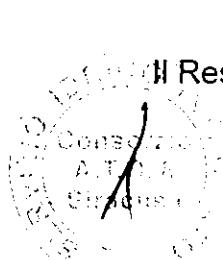
Dichiarando che per il presente provvedimento lo scrivente proponente non riscontra motivi di conflitto di interesse effettivi e ne potenziali;

## Propone

1. approvare la relazione al rendiconto di gestione 2016;
2. di approvare lo schema rendiconto 2016 ed atti allegati che regista un risultato di amministrazione positivo di € 2.507.509,26 come da tabella dimostrativa del risultato di amministrazione;
3. Dare atto che con il presente atto si procede anche al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi
4. di richiedere sullo schema di rendiconto approvato con il presente atto la relazione al Collegio dei Revisori dei conti ai sensi dell'art 239 del Dlgs 267/2000;
5. di inviare gli atti al Commissario Straordinario e Liquidatore per la definitiva approvazione.

Il Responsabile del Servizio finanziario

Dr Giorgio Gianni



## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO E LIQUIDATORE

**Vista** la proposta del Responsabile del Servizio Finanziario

**Visti** i pareri favorevoli sulla proposta suddetta espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi della L.R. 112/1991 n. 48 per la regolarità tecnica e la regolarità contabile e finanziaria;

**Ritenuto** dover provvedere in merito ai sensi dell'art. 12, comma 2 dello statuto del Consorzio:

### D E L I B E R A Con i poteri del CDA

1. approvare la relazione al rendiconto di gestione 2016;
2. di approvare lo schema rendiconto 2016 ed atti allegati che registra un risultato di amministrazione positivo di € 2.507.509,26 come da tabella dimostrativa del risultato di amministrazione;
3. Dare atto che con il presente atto si procede anche al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi
4. di richiedere sullo schema di rendiconto approvato con il presente atto la relazione al Collegio dei Revisori dei conti ai sensi dell'art 239 del Dlgs 267/2000;
5. di inviare gli atti al Commissario Straordinario e Liquidatore per la definitiva approvazione.

Il Commissario Straordinario e Liquidatore  
Dott. Giovanni Arnone



**SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:**

Rendiconto di gestione anno 2016  
e documenti allegati

Addì

96/09/2012

Il Commissario Straordinario e Liquidatore  
Dott. Giovanni Arnone

Il Direttore Generale  
Ing. Andrea Figura

Il Segretario Verbalizzante  
dott.ssa Velleda Capodicasa

la presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Commissario Straordinario e Liquidatore  
Dott. Giovanni Arnone

Il Direttore Generale  
Ing. Andrea Figura

Il Segretario Verbalizzante  
Dott.ssa Velleda Capodicasa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è pubblicato all'Albo Provinciale

Dal... 05 OTT 2017 al... 19 OTT 2017

Con il n..... del Reg. pubblicazioni senza reclami

L'addetto alla pubblicazione



CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N.....

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

**CERTIFICA**

Che copia della presente deliberazione è stata affissa e pubblicata all'Albo Pretorio

Dal..... al..... e che non sono  
pervenuti reclami

Siracusa,

L'addetto alla pubblicazione

Il Segretario Generale